

1

ISTITUTO COMPRENSIVO "COVERCIANO"
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
AA. SS. 2024/2025 – 2025/2026 - 2026/2027
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 21/01/2025 alle ore 14,30 nei locali della sede dell'Istituto Comprensivo "Coverciano", via Salvi Cristiani, 3 Firenze

VISTA l'Ipotesi di Contratto sottoscritta in data 11 dicembre 2024

ACQUISITO il parere dei Revisori dei Conti, agli atti della Scuola con Verbale n.1 del 20/01/2025 prot.492 del 21/01/2025,

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "COVERCIANO"

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra

la **PARTE PUBBLICA**

nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore Dott.ssa Carmelinda AUGELLI

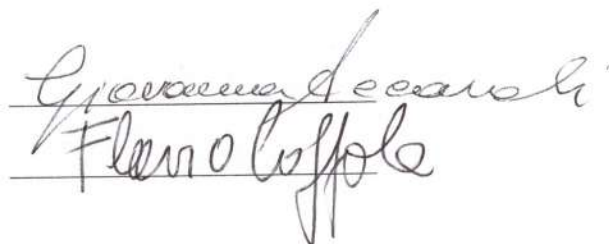


e la **PARTE SINDACALE**

RSU di Istituto

Ins. Giovanna Accardi

Prof. Flavio Coppola.





FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DELL'INTELLIGENZA



Istituto Comprensivo
"Coverciano"

Ministero dell'Istruzione e del Merito.

ISTITUTO COMPRENSIVO "COVERCIANO"

Via Salvi Cristiani, 3 - 50135 Firenze (FI)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D' ISTITUTO

AA. SS.2024/2025

2025/2026

2026/2027

I.C. "Coverciano" - Firenze

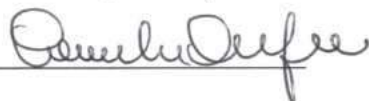
IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI SITITUTO
AA. SS. 2024/2025 – 2025/2026 - 2026/2027
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 11 dicembre 2024 alle ore 12,00 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Coverciano" di Firenze per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra

la **PARTE PUBBLICA**

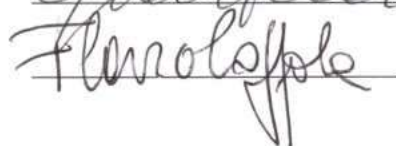
nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore

Dott.ssa Carmelinda Augelli 

e la **PARTE SINDACALE**

RSU di Istituto

Accardi Giovanna 

Coppola Flavio 

Rappresentanti delle OO.SS. territoriali

Anief _____

Cisl Scuola _____

Fle Cgil 

Gilda _____

Snals _____

SOMMARIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	5
Art. 2 – Interpretazione autentica.....	5
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	5
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	5
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	5
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	5
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente	6
Art. 6 – Informazione.....	6
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa.....	6
Art. 8 – Confronto	7
CAPO II - DIRITTI SINDACALI	8
Art. 9 – Attività sindacale	8
Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro.....	8
Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti.....	8
Art. 12 – Referendum.....	9
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990.....	9
TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	9
Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	9
Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	9
TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	10
Art. 16 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori	10
TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	10
Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.....	10
Art. 18 – Diritto alla disconnessione.....	10
Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.....	11
TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO.....	12
CAPO I - NORME GENERALI.....	12
Art. 23 – Fondi finalizzati	12
Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio.....	13
Art. 25 –Fondo per la Contrattazione Integrativa	13
Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)	15
Art. 27 - Ripartizione delle risorse del FIS destinate ai docenti	17



Art. 28 – Ripartizione delle risorse del FIS destinate al personale ATA.....	18
Art. 29 – Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa	19
Art. 30 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.....	20
Art. 31 - Incarichi specifici del personale ATA.....	20
Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria.....	22
Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	22
Art. 34 – Disposizioni finali.....	22

The block contains four handwritten signatures in black ink. From left to right, they are: a stylized signature starting with 'G', a signature starting with 'F', a signature starting with 'L', and a signature starting with 'G'.

I.C. "Coverciano" - Firenze
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
AA. SS. 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è conforme alle disposizioni di cui al CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, sottoscritto il 18/01/2024, nel seguito indicato sinteticamente come "CCNL".
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "Coverciano" di Firenze e, conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del CCNL, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, ad esclusione delle norme di cui al Titolo VI (trattamento economico accessorio) che saranno negoziate con cadenza annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
3. Il presente Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL scuola 2019-2021, il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR vigenti nonché la legislazione scolastica vigente.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo può essere oggetto di interpretazione autentica qualora insorgano controversie, su richiesta di una delle parti, con l'indicazione della clausola che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato tra il personale dell'istituto in servizio che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL al quale si rinvia integralmente e, in particolare, dall'art. 30, comma 10, lett. b).
2. Sono oggetto di informazione, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e, più in generale, all'art. 48 comma 3 del D. Lgs. 165/2001.
3. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le seguenti materie:
 - a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);



- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore) (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto a livello di istituto le seguenti materie:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - e. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - f. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).
3. Il dirigente invia alle OO.SS. l'informazione relativa alle materie oggetto di confronto a livello di istituto. Entro cinque giorni dalla data in cui viene resa l'informazione, i soggetti sindacali hanno facoltà di richiedere, anche singolarmente, un incontro con il dirigente. L'incontro può essere proposto da quest'ultimo, contestualmente alla trasmissione delle informazioni.
4. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a dieci giorni e, al termine del confronto, deve essere redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. I componenti la RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori di questa istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono:
 1. di una bacheca sindacale in ogni plesso;
 2. di una bacheca sindacale virtuale sul sito istituzionale della scuola.
3. Le bacheche sindacali sono gestite dalla RSU. Ogni documento affisso alle bacheche di cui al comma 2 deve essere firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Nelle bacheche di cui sopra possono essere pubblicati documenti di interesse sindacale e di lavoro. La RSU sarà responsabile di eventuali violazioni della privacy o di altre lesioni di diritti altrui che dovessero discendere dalla pubblicazione di determinati atti o comunicazioni. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
5. Le Organizzazioni Sindacali di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale possono inviare documenti direttamente alla scuola, ai fini della loro pubblicazione on line.
6. Il dirigente trasmette via e-mail alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Su richiesta della RSU verrà di volta in volta individuato, nella sede della Scuola Primaria Santa Maria a Coverciano un locale da utilizzare per le attività di competenza della RSU medesima, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea, da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative), deve essere inoltrata al dirigente con comunicazione scritta, con almeno sei giorni di anticipo, specificando l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora lo svolgimento dell'assemblea non dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico nei plessi dell'Istituto, per cui n. 10 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno



scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di Intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 10 febbraio 2021 fra il Dirigente Scolastico, per la parte pubblica, e i rappresentanti delle OO.SS. per la parte sindacale.

TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinata alla remunerazione del personale, sono i seguenti:
 - a) per l'attribuzione:
 1. possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;
 2. possesso di competenze ed esperienze di docenze e/o professionali nel settore di pertinenza pregresse e documentate;
 3. possesso di certificazioni informatiche;
 4. disponibilità;
 - b) per la determinazione:
 1. caratteristiche dell'incarico in termini di complessità;
 2. impegno orario.

Le attività saranno retribuite con importo forfettario o orario, come determinato dal CCNL, se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'Amministrazione.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata, approvata dal Dirigente Scolastico sentito il DSGA;
 - b) la richiesta sia compatibile con le esigenze di funzionamento e con la garanzia della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

Assistenti amministrativi:

 - a) slittamento del turno lavorativo nell'arco della giornata;
 - b) completamento dell'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h);

Collaboratori scolastici:

 - a) l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - b) l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 – Diritto alla disconnessione

Viene riconosciuto al personale docente e al personale ATA, come di seguito indicato, il “diritto alla disconnessione” inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo, in senso bidirezionale tra dirigente scolastico, DSGA e personale, tra i colleghi, tra personale e studenti/famiglie.



1. Il “diritto alla disconnessione” si applica dalle ore 18.30 alle ore 7.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché nella giornata di sabato a partire dalle 14,00, all’intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell’Istituto.
2. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono diffuse tramite posta elettronica ed eventuale pubblicazione sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00.
3. In caso di urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati, tramite qualunque supporto.
4. In caso di impossibilità di ricevere comunicazioni a causa di comprovati problemi tecnici/o di connessione nel luogo di residenza il personale è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 20- Ore eccedenti

Ogni docente può mettere a disposizione ore settimanali per l’effettuazione di ore eccedenti l’orario d’obbligo in sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità va indicata nel quadro settimanale e collocata al di fuori dell’orario d’obbligo giornaliero.

Art. 21 – Permessi retribuiti e permessi brevi

I permessi brevi, disciplinati dagli art. 15 e 16 del CCNL, vanno richiesti almeno 5 giorni, tranne urgenze, al D.S. e verranno recuperati entro i due mesi successivi dando priorità alle supplenze. I recuperi dei permessi brevi saranno richiesti all’Amministrazione Scolastica in base alle esigenze di servizio prioritariamente nelle proprie classi. In caso di rifiuto sarà applicata la trattenuta sullo stipendio.

I permessi familiari e personali sono regolati dal CCNL art.15 e vanno richiesti almeno 5 giorni prima al D.S.

Art. 22 – Criteri per la sostituzione dei docenti assenti

Premesso che la segreteria si attiverà secondo la normativa per la ricerca del supplente avente diritto, i Criteri e le procedure per la sostituzione dei docenti assenti sino alla nomina del supplente avente diritto sono i seguenti:

1. recupero dei permessi brevi
2. organico di potenziamento
- 3 disposizioni a pagamento.



TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzate per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico, i fondi i cui criteri di impiego sono oggetto di contrattazione integrativa saranno:

Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	54.716,95
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 78, comma 7, lett. f), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	15.461,73
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2024/2025	70.178,68
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	4.982,42
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	3.584,67
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	3.495,83
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	1.217,60

3. Le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate anche alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3) saranno:

per il progetto PNRR 3.1 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)	116.107,88 €
per il progetto PNRR 2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)	64.027,02 €
Per il progetto Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) DM 19/2024	62.148,36 €
per il progetto PN 21-27 Piano Estate	78.780,00 €



CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e valutando i risultati conseguiti.
2. L'accesso a tali risorse è regolato dai seguenti criteri generali:
 - a. **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al Fondo per il salario accessorio, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
 - b. **professionalità**: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
 - c. **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
 - d. **volontarietà**: libera adesione alle attività.

Art. 25 – Fondo per la Contrattazione Integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è complessivamente costituito da:
 - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
 - b. fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge n. 160/2019 co. 249;
 - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - d. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate nell'anno scolastico precedente;
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito decreto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato, e allegato al presente contratto. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Per l'anno scolastico 2024/2025 il Fondo per la contrattazione integrativa è così determinato (**Decreto Dirigenziale prot. 7930 del 23/10/2024**):



FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno scolastico 2024/2025

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 36704 del 30 settembre 2024
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	54.716,95
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 78, comma 7, lett. f), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	15.461,73
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2024/2025	C=A+B	70.178,68
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	D	4.982,42
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	E	3.584,67
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	F	3.495,83
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	G	1.217,60
Misure per valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD - art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	H	0,00
TOTALE	I=C+D+E+F+G+H	83.459,20
Economie provenienti dall'a. s. 2024/2025 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 9, comma 3, ipotesi CCNI 26 settembre 2024)	K	16.697,70
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2024/2025	J=I+K	100.156,90

4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del CCNI siglato il giorno 26 settembre 2024, *"resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le eventuali risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 78, comma 9, del CCNL 2019-2021"*. Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico 2024/2025, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2025/2026, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.






Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano delle attività del personale ATA.
2. L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto è, pertanto, così definita:

DISPONIBILITA' FIS A. S. 2024/2025		
		Importi in € (lordo dipendente)
Disponibilità FIS 2024/2025		70.178,68
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA		6.138,00
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (25 gg. di sostituzione)		556,79
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2024/2025		63.483,89

3. La quota del FIS disponibile per la contrattazione integrativa, come determinata al precedente comma 2, diminuita degli importi per l'indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto, è così ripartita:

FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2024/2025		63.483,89
FIS disponibile Quota docenti	75,00%	47.612,92
FIS disponibile Quota ATA	25,00%	15.870,97

4. L'importo del FIS disponibile Quota docenti, come sopra determinato, è ulteriormente ripartito come di seguito:

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS QUOTA DOCENTI	
FIS disponibile Quota docenti	47.612,92
A dedurre risorse per la valorizzazione dei docenti (BONUS), ex art. 1, c. 126 -128, della L. 107/2015	0,00
FIS DOCENTI disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	47.612,92

5. Dopo le precedenti operazioni, risulta la seguente ripartizione finale delle risorse disponibili:





RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE FINALE		
FIS DOCENTI disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007		47.612,92
FIS disponibile Quota ATA		15.870,97
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		4.982,42
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		3.584,67
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		3.495,83
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		1.217,60
TOTALE		76.764,41

6. Le economie provenienti dal precedente a. s. 2023/2024, utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, come previsto dall'art. 78, comma 9, del CCNL 18.1.2024 sono distribuite per incrementare le risorse disponibili di cui sopra secondo la seguente tabella, che riporta nell'ultima colonna il totale effettivamente disponibile per ciascuna risorsa:

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:	RISORSE DISPONIBILI	Economie derivanti dall'a.s. precedente (o dai precedenti) che verranno utilizzate nel corrente a. s.	TOTALE DISPONIBILE PER CIASCUNA RISORSA
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota docenti DISPONIBILE	47.612,92	6.480,88	54.093,80
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota ATA	15.870,97	2.787,09	18.658,06
Funzioni strumentali all'offerta formativa	4.982,42	0,00	4.982,42
Incarichi specifici del personale ATA	3.584,67	0,00	3.584,67
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	3.495,83	2.941,74	6.437,57
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	1.217,60	4.487,99	5.705,59
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00	0,00	0,00
TOTALE	76.764,41	16.697,70	93.462,11

7. In sede di informazione sull'attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate resesi necessarie per cause eccezionali e non prevedibili.
8. Le eventuali economie derivanti da somme impegnate ma non utilizzate, confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

OK

FC

B

gpa

Art. 27 - Ripartizione delle risorse del FIS destinate ai docenti

1. La quota del FIS spettante ai docenti come risultante dall'art. 24, punto 4, sarà suddivisa fra le seguenti voci:

- a) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
- b) supporto alle attività organizzative e amministrative del dirigente;
- c) attività di coordinamento e di referenza.

Per quanto possibile, le suddette attività saranno assegnate evitando l'eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone.

2. Per l'a. s. 2024/2025 la quota di cui al precedente comma 1 è così suddivisa:

PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE					
Progetto Teatro a Settignano	8,00	1			308,00
Progetto Topi di biblioteca	10,00	2			770,00
Progetto Giardinieri in erba	8,00	2			616,00
Progetto Verdeggiando	5,00	1			192,50
Progetto Ceramica	15,00	1			577,50
Progetto Parla con me	15,00	4	3,00	4	2.541,00
Progetto Orientamento secondaria			2,00	6	231,00
Progetto Musicando	18,00	5			3.465,00
Progetto Continuità tra scuola primaria e secondaria	2,00	15			1.155,00
Progetto Continuità lingua Francese	5,00	1	3,00	1	250,25
Progetto Scelta Consapevole	5,00	1	3,00	1	250,25
Progetto Un lettore in classe			8,00	2	308,00
Progetto Biblioteca	9,00	2			693,00
(A) TOTALE PROGETTI	100,00	35	19,00	14	11.357,50

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DEL DIRIGENTE (art. 25 D.Lgs. n. 165/2001)					
	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
Docente collaboratore					3.200,00
Docente collaboratore					2.300,00
Referente Plesso "Mazzanti"					1.800,00
Referente Plesso Primaria "Santa Maria a Coverciano"					1.800,00
Referente Plesso Infanzia "Santa Maria a Coverciano"					1.200,00
Referente Plesso Primaria "Diaz"					800,00
Referente Plesso Infanzia "Diaz"					450,00
Referente Plesso Primaria "Settignano"					800,00
Referente Plesso Infanzia "Settignano"					450,00
(B) TOTALE SUPPORTO DIRIGENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	12.800,00

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI REFERENZA					
	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
Tutor neo-assunti			12,00	2	462,00
Commissione PTOF			5,00	4	385,00
Referenti orario secondaria di I grado			30,00	2	1.155,00
Commissione inclusione e Benessere			18,00	4	1.386,00
Commissione Intercultura			20,00	4	1.540,00
Team dell'innovazione			10,00	3	577,50
Referente registro elettronico			16,00	2	616,00
Referente Dispersione			8,00	1	154,00
Referente Sito web			30,00	2	1.155,00
Referente Sport primaria			30,00	1	577,50
Referente Sport secondaria I grado			15,00	2	577,50
Referente Formazione classi			10,00	6	1.155,00
Referente Salute			20,00	1	385,00
Referente Continuità Orientamento Secondaria I grado			25,00	3	1.443,75
Referente Continuità Orientamento Primaria - Infanzia			10,00	3	577,50
Referente Percorso Musicale			25,00	1	481,25
Referente Certificazioni linguistiche			10,00	3	577,50
Referente Bullismo e Cyberbullismo			15,00	2	577,50
Coordinatori Secondaria I grado			25,00	19	9.143,75
Coordinatori Dipartimenti			5,00	12	1.155,00
Referente viaggi istruzione			6,00	3	346,50
Referente INVALSI			10,00	1	192,50
Referente Piattaforma Google Work Space			35,00	1	673,75
Referente DSA-BES			25,00	4	1.925,00
Referente laboratorio informatica secondaria			20,00	1	385,00
Referente Laboratorio informatica Primaria (Diaz - Settignano)			10,00	2	385,00
Referente Laboratorio informatica Primaria (SMaC)			10,00	2	385,00
Referente Laboratorio di scienze Secondaria I grado			10,00	1	192,50
Referente sicurezza			20,00	2	770,00
(C) TOTALE COORDINAMENTO/REFERENZA	0,00	0,00	485,00	94,00	29.337,00
			TOTALE (A)+(B)+C		53.494,50
			FIS quota docenti disponibile		54.093,80
			Importo residuo		599,30

Art. 28 – Ripartizione delle risorse del FIS destinate al personale ATA

1. La quota del FIS spettante al personale ATA come risultante dall'art. 24, punto 3, sarà suddivisa fra le seguenti voci:

		Ore	Importo
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Assistenti Amministrativi	60,00	957,00
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Collaboratori Scolastici	130,00	1.787,50
Intensificazione	Assistenti Amministrativi		5.400,00
Intensificazione	Collaboratori Scolastici		10.450,00
	TOTALE		18.594,50
	FIS quota ATA disponibile		18.658,06
	Importo residuo		63,56

di cui:

INTENSIFICAZIONE Assistenti amministrativi	N.amministrativi	Importo	Totale
Supporto amministrativo per la gestione dei progetti per l'ampliamento offerta formativa	1	1200	1.200,00
Coordinamento segreteria didattica e viaggi d'istruzione	1	1200	1.200,00
Supporto gestione acquisti e inventario	1	1200	1.200,00
Coordinamento turni e coperture assenze personale docente e non docente	1	900	900,00
Gestione archiviazione	1	900	900,00
	TOTALE		5.400,00 €

INTENSIFICAZIONE Collaboratori scolastici	N.collaboratori	Importo	Totale
Sostituzione colleghi assenti	21	350	7.350,00
Sostituzione colleghi assenti 24/36	1	250	250,00
Itineranza	10	150	1.500,00
Referenza plesso	6	150	900,00
Flessibilità 2 plessi	1	150	150,00
Manutenzione	3	100	300,00
	TOTALE		10.450,00 €

2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.
1. Eventuali somme residue saranno utilizzate per retribuire eventuali ulteriori attività che si rendesse necessario svolgere entro il 31 agosto 2025.

Art. 29 – Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

2. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di identificare n. 5 Funzioni Strumentali, in coerenza con il PTOF dell'Istituzione scolastica, collegandole alle seguenti aree:
 - Area 1 – Gestione PTOF
 - Area 2 – Inclusione e benessere a scuola
 - Area 3 – Intercultura
 - Area 4 – Innovazione didattica e tecnologica
1. Il budget assegnato dal MIM per la corresponsione dei relativi compensi, comprensivo dell'importo relativo all'impiego delle economie dell'a. s. 2023/2024, verrà ripartito fra le diverse Funzioni attribuendo a ciascuna un compenso fisso, a cui andrà aggiunto un compenso stimato in base al diverso carico di lavoro.
La distribuzione dei compensi è indicata nella sottostante tabella:





AREE		BASE	COMPLESSI TA'	COMPENSO TOTALE (€ LORDO DIP.)
Area 1	Gestione POF	450,00	550,00	1.000,00
Area 2	Inclusione e benessere a scuola	450,00	540,00	990,00
Area 2	Inclusione e benessere a scuola	450,00	540,00	990,00
Area 3	Intercultura	450,00	550,00	1.000,00
Area 4	Innovazione didattica e tecnologica	450,00	550,00	1.000,00
TOTALI		2.250,00	2.730,00	4.980,00
		Quota disponibile		4.982,42
		Importo residuo		2,42

Art. 30 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate.
2. Le ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti sono conteggiate sulla base delle disposizioni organizzative del dirigente scolastico e/o dei suoi collaboratori.
3. Il Dirigente provvederà ad impegnare i docenti per la sostituzione dei colleghi assenti per assenze brevi e saltuarie, nel seguente ordine:
 - a) docenti non impegnati in attività didattica;
 - b) docenti con permessi brevi da recuperare;
 - c) docenti di potenziamento;
 - d) docenti disponibili ad effettuare ore di docenza eccedenti l'orario di servizio.
4. La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell'ordine:
 - a) docenti della stessa classe/interclasse;
 - b) docenti della stessa disciplina del docente assente;
 - c) altri docenti.
5. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:
 - a) ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta;
 - b) svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e, nel caso di docenza in classi di cui siano anche titolari, annotano l'attività svolta sul registro elettronico.

Art. 31 - Incarichi specifici del personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del personale ATA da attivare nella istituzione scolastica.
2. Gli incarichi specifici sono intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, e non previsti espressamente nell'area di appartenenza.
3. Gli stessi potranno essere svolti non necessariamente oltre il normale orario di lavoro.
4. La distribuzione degli incarichi e la quantificazione economica tiene conto di:
 - a. disponibilità espressa dal personale;
 - b. competenze specifiche, titoli professionali e di studio, capacità tecniche possedute;
 - c. reparti e compiti già affidati;
 - d. tipologia di incarico.

5. La retribuzione sarà vincolata alla verifica dell'effettivo svolgimento e alla valutazione, da parte del Dirigente e del DSGA, dei risultati raggiunti.
6. Per l'anno scolastico 2024/2025 saranno assegnati e compensati i seguenti incarichi specifici del personale ATA:

Assistenti Amministrativi	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
Coordinamento attività relative alla didattica e referente Comune di Firenze e supporto informatico alle famiglie	1	25,00	398,75
Supporto gestione rilevazione presenze	1	25,00	398,75
Attività di supporto tecnico hardware e software per i laboratori e le aule speciali dell'Istituto	1	25,00	398,75
Coordinamento gestione fascicoli del personale	1	17,00	271,15
Supporto coordinamento Enti Esterni	1	17,00	271,15
TOTALI Assistenti Amministrativi	5	109,00	1.738,55
Collaboratori Scolastici	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
Supporto alunni nell'igiene infanzia	8	80,00	1.100,00
Assistenza disabili (incarico aggiuntivo in funzione della gravità dell'handicap)	9	54,00	742,50
TOTALI Collaboratori Scolastici	17	134,00	1.842,50
		TOTALE	3.581,05
		Quota disponibile	3.584,67
		Importo residuo	3,62

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 34 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

